



Progetto educativo per la Scuola secondaria di secondo grado

Anno scolastico 2018/2019

POPOLI, INCONTRI, IDENTITÀ

Bosnia: tra passato e futuro. Un viaggio al di là del mare

PREMESSA

L'idea di questo progetto nasce da una lunga esperienza dei componenti dell'Associazione in progetti educativi volti alla conoscenza della realtà della ex-Jugoslavia e in particolare della Bosnia Erzegovina. Sin dal 1993, durante l'ultima guerra, ci siamo impegnati nell'aiuto alle popolazioni vittime della pulizia etnica e quindi rifugiate in Slovenia, seguendole costantemente fino al 2001. Forti di questa esperienza, abbiamo messo in campo, a partire dal 1997, progetti rivolti all'infanzia direttamente in territorio bosniaco, nella municipalità di Doboij. Dal 2007 alcuni di noi hanno collaborato attivamente alla realizzazione di iniziative rivolte alla Scuola secondaria di secondo grado della nostra provincia e in particolare organizzate dall'Assessorato alla Cooperazione Internazionale del Comune di Pesaro. Nel 2011 è nato il presente progetto e numerose sono state le scuole (Liceo artistico Apolloni di Fano e Mengaroni di Pesaro, Liceo scientifico Marconi, Liceo classico e delle scienze umane Mamiani, Liceo delle scienze umane Nolfi di Fano, Itg Genga di Pesaro e Liceo scientifico Montefeltro di Sassocorvaro) coinvolte finora. In questi anni circa 500 studenti hanno avuto la possibilità di avvicinarsi, attraverso il progetto, sia alla conoscenza degli eventi storici che hanno portato alla disgregazione della ex-Jugoslavia, e che così profondamente hanno coinvolto il nostro territorio, sia alla riflessione sulle tematiche della convivenza tra varie etnie e culture, assolutamente d'attualità anche per la nostra società.

TEMATICA

Gli eventi tragici della pulizia etnica e del genocidio avvenuti in Bosnia Erzegovina negli Anni '90 rimandano a echi altrettanto terribili, quelli della Seconda guerra mondiale, ma per i nostri giovani possono essere forse più vicini e attuali. Quello che è successo nei Balcani ci riguarda da vicino:

- perché si tratta di Europa
- perché ci permette di fare memoria e non consentire che ciò che è accaduto si ripeta di nuovo
- perché ci invita a una riflessione di carattere generale sulla convivenza tra le differenze
- infine anche perché il nostro territorio ha avuto e ha tuttora forti legami con quelle terre e quelle genti.

OBIETTIVI

- Far conoscere agli studenti coinvolti nel progetto gli eventi delle guerre balcaniche degli Anni '90, così vicine e così dimenticate. Il focus verterà su eventi storici e problematiche specifiche della Bosnia.
- Proporre una riflessione generale sulla convivenza multiculturale, il rispetto e la dignità di ogni popolo e di ogni persona, sottolineando lungo il percorso aspetti interculturali, di riconoscimento e valorizzazione della diversità anche tramite l'incontro con testimoni diretti.
- Discutere con gli studenti delle conseguenze a livello psicologico e relazionale che gli eventi di guerra possono aver lasciato sulla popolazione, per poi, durante e dopo il viaggio, riflettere ed elaborare insieme il vissuto emozionale che scaturisce nell'incontro con i testimoni e i luoghi, stimolando gli studenti all'empatia e all'identificazione.
- Far scoprire le bellezze culturali, artistiche e paesaggistiche della Bosnia e dei Balcani per promuovere un passo ulteriore nella considerazione di questi luoghi, non più solo come Paesi colpiti dalla guerra ma anche mete interessanti di "turismo sostenibile".
- Far conoscere agli studenti i rapporti e i progetti che il nostro territorio ha promosso e promuove ancora oggi in Bosnia e le eventuali opportunità di volontariato internazionale.

MODALITÀ DI SVILUPPO DEL PROGETTO

1. Approccio introduttivo al tema attraverso la visione di film
2. Lettura da parte degli studenti delle classi coinvolte di testi di autori bosniaci o comunque inerenti i temi trattati
3. Incontro introduttivo e di presentazione aperto a studenti, genitori e insegnanti
4. Due incontri a carattere storiografico sui conflitti balcanici degli Anni '90
5. Incontro degli studenti con l'autore del testo scelto
6. Incontro propedeutico su tematiche inerenti alla psicologia sociale, quali la formazione degli atteggiamenti, degli stereotipi, l'aggressività, le dinamiche intra e inter-gruppo
7. Incontro propedeutico al viaggio sulle esperienze di volontariato internazionale, con simulazione di un viaggio tipo con materiale fotografico, in preparazione al viaggio d'istruzione in Bosnia come esperienza ed esempio di turismo responsabile
8. Viaggio in Bosnia e possibilità di incontro con testimoni, operatori della cooperazione internazionale e visita ai principali luoghi d'interesse di Sarajevo, Mostar, Srebrenica
9. Incontro di restituzione ed elaborazione emotiva del viaggio in gruppo, nel quale affrontare insieme ai ragazzi temi che saranno scaturiti, quali: la sicurezza, il trauma, il disturbo post-traumatico, anche attraverso la presentazione del lavoro svolto sui sopravvissuti negli anni successivi al conflitto
10. Restituzione dell'esperienza del viaggio agli altri studenti

ASPETTO PEDAGOGICO E METODOLOGICO

Il progetto è rivolto ai giovani studenti in età adolescenziale ed è di natura etico-educativa. Gli incontri e il successivo viaggio permettono ai ragazzi di fare esperienza della diversità come valore e non, come spesso viene inteso, come discriminazione.

Ogni individuo, come ogni popolo, ha peculiarità culturali che, quando valorizzate e non strumentalizzate, arricchiscono la società in cui viviamo.

Educare i giovani alla pace e ad una cittadinanza attiva e partecipata costituisce un insegnamento trasversale, in quanto coinvolge tutti gli insegnamenti disciplinari. A tale fine gli incontri proposti non sono di tipologia esclusivamente conferenziale ma anche laboratoriale.

DESTINATARI

Studenti della Scuola secondaria di secondo grado delle classi terze, quarte e quinte.

TEMPI

Nel corso dell'anno scolastico 2018-'19 e successivo.

REFERENTI DEL PROGETTO

Associazione Lutva, via Papa Giovanni XXIII, 61038 Orciano di Pesaro

Carloni Laura tel. 3398928442

Moschini Claudia tel. 3384976117

associazione.lutva@gmail.com

La quota a carico del partecipante del viaggio di istruzione in Bosnia verrà definita in base al programma strutturato insieme agli insegnanti, ed è da quantificarsi intorno ai 400 euro.